



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 22 DEL 25 LUGLIO 2014

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri NOGARA, COGNETTA e la Consigliera FONTANA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 8.30, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni in merito alla P.L. 17: "*Disposizione in materia di ludopatia*" e al D.L. 26: "*Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza)*":
 - **ore 8.30:** Referenti Associazioni ARCI, Libera, CGIL-Rete 28 aprile e Aosta Iacta Est;
 - **ore 9.30:** Questore di Aosta.



- 3) Analisi della sostenibilità del progetto di ampliamento del presidio unico ospedaliero regionale per acuti "U. Parini" di Aosta:
- **ore 10.00:** Audizione dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, accompagnato dai referenti della Società COUP – Complesso Ospedaliero Umberto Parini.

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5647 in data 18 luglio 2014 e da telegramma prot. n. 5773 in data 23 luglio 2014.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA P.L. 17: "DISPOSIZIONE IN MATERIA DI LUDOPATIA" E AL D.L. 26: (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, CONTRASTO E TRATTAMENTO DELLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 29 MARZO 2010, N. 11 (POLITICHE E INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA).

Alle ore 8.40 i Sigg.ri Davide JACCOD (Aosta Iacta Est), Alexandre GLAREY (ARCI), e le Sigg.re Marika DEMARIA (Libera Valle d'Aosta) e Alessandra PICCIONI (Legambiente VDA) prendono parte alla riunione.

Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento ed invita gli auditi ad esprimere le loro considerazioni in merito ai testi legislativi in oggetto.

Il Sig. JACCOD condivide gli articolati in esame nelle loro finalità generali.

Il Sig. GLAREY concorda con il contenuto generale dei provvedimenti di legge in discussione.

Rammenta di aver inviato tramite e-mail, anche a nome delle Associazioni oggi presenti, delle osservazioni sugli articolati nel giorno antecedente l'audizione odierna.

La Sig.ra DEMARIA condivide i testi di legge in oggetto nelle loro finalità generali.



Chiede che l'accordo quadro di collaborazione, recentemente siglato dall'Azienda USL e dal Casino de la Vallée, che viene inquadrato nel progetto che viene denominato "Matematica e gioco d'azzardo", sia verificato con il MIUR. Reputa sia opportuno e doveroso lavorare con i ragazzi delle scuole secondarie di ogni ordine e grado sulla prevenzione, ma che questa iniziativa non sia a carico dei gestori di "macchinette", ma di persone formate, quali educatori, insegnanti, associazioni al fine di sensibilizzare i ragazzi sulla problematica in questione.

Il Sig. GLAREY illustra le proposte di modificazione ai testi legislativi in esame, con cui le Associazioni interessate suggeriscono di:

- aggiungere all'articolo 1 (*Finalità*): *"Oltreché a contenere l'impatto delle attività connesse all'esercizio di sale da gioco sulla sicurezza urbana, sulla viabilità, sull'inquinamento acustico e sulla quiete pubblica"*;
- inserire un comma 3 all'articolo 3 *"Entro 60 giorni dall'approvazione della presente legge, il Consiglio regionale approva, su proposta della Giunta regionale, il piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio di ludopatia di durata triennale, al fine di promuovere: a) interventi di prevenzione del rischio di ludopatia mediante iniziative di sensibilizzazione, educazione e informazione; b) interventi di formazione rivolti a esercenti, operatori dei servizi pubblici e operatori della polizia locale, anche in modo congiunto con gli enti locali, le Forze dell'Ordine, le organizzazioni di volontariato; c) iniziative volte a contenere l'impatto negativo dell'attività connessa alla pratica del gioco d'azzardo lecito, sul governo del territorio; d) l'istituzione di un numero verde finalizzato a fornire un servizio di assistenza e consulenza telefonica per la cura e la prevenzione della ludopatia;*
- di prevedere al comma 1 dell'articolo 4 una distanza non inferiore a 500 metri per l'apertura di sale da gioco o spazi per il gioco da istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, strutture sportive, strutture ricettive per categorie protette, ludoteche e quant'altro, e il divieto di apertura degli stessi ad una distanza inferiore a 100 metri da sportelli bancari, compresi i bancomat; di introdurre un comma che preveda un'autorizzazione ad hoc, da parte del sindaco o da parte del Comune: *"L'esercizio delle sale da gioco e il gioco lecito nei locali aperti al pubblico sono soggetti all'autorizzazione del sindaco del comune territorialmente competente".* *"Rispetto a sale giochi e spazi gioco già in esercizio al momento di entrata in vigore della presente legge, l'aumento degli apparecchi è consentito previa verifica del rispetto del requisito di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo"*.

Il Consigliere COGNETTA esprime perplessità sulle distanze sopramenzionate, anche alla luce di quanto ha riferito il Sig. Genestrone nella scorsa audizione, il quale ha fatto presente il danno economico che ne deriverebbe dall'attuazione di una norma molto restrittiva rispetto agli introiti che fanno i gestori con l'utilizzo delle "macchinette".



Segue un breve dibattito in merito alle proposte di modificazione in questione.

Alle ore 9.30 il Consigliere NOGARA prende parte alla riunione.

Il Sig. JACCOD chiede di poter avere i dati forniti dal Sig. Genestrone.

La Consigliera FONTANA reputa che sarebbe opportuno avere il tempo utile per valutare le integrazioni proposte dalle Associazioni - dal momento che sono pervenute solo nel giorno antecedente all'audizione odierna - e sottoporre eventualmente un nuovo testo comprensivo delle stesse e di quelle degli altri organismi che sono già stati sentiti all'attenzione degli auditi in una prossima riunione.

Il Presidente RESTANO condivide quanto ritenuto dalla Consigliera Fontana e propone di riaggiornare l'audizione anche con le altre associazioni che sono già state audite.

Si riserva di verificare con gli uffici competenti sulla possibilità di poter fornire o meno i dati che sono stati dati da altri soggetti auditi, oltre ai verbali delle precedenti audizioni.

Il Sig. GLAREY esprime compiacimento per l'attenzione posta dalla Commissione alla tematica in discussione, per la volontà espressa dai Commissari di approfondire l'argomento e di redigere un nuovo testo tenendo eventualmente conto delle integrazioni proposte e di riaggiornare l'incontro odierno.

Alle ore 9.40 i Sigg.ri JACCOD e GLAREY e le Sigg.re DEMARIA e PICCIONI lasciano la sala di riunione. La Commissione prende atto della mancata partecipazione del Questore di Aosta all'audizione fissata per le ore 9.30 e sospende i lavori fino alle ore 10.05.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI, ANTONIO FOSSON, ACCOMPAGNATO DAI REFERENTI DELLA SOCIETÀ COUP – COMPLESSO OSPEDALIERO UMBERTO PARINI.

Alle ore 10.05 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, il dott. OTTONELLO, funzionario dell'Assessorato medesimo, l'Ing. BARBANTI, funzionario dell'Azienda USL Valle d'Aosta, l'Ing. DE CHECCHI, l'Arch. FELLI, l'Arch. DEL NORD, l'Ing. BARBANTI e il dott. GIUNTI, referenti della società COUP, prendono parte alla riunione.



Il Presidente RESTANO introduce l'argomento ed invita l'Assessore Fosson a riferire in merito alla tematica in oggetto.

L'Assessore FOSSON rammenta che nel corso dell'audizione svolta nel mese di dicembre scorso erano state avanzate due istanze da parte di alcuni Commissari: la prima, quella di conoscere i costi di gestione e, la seconda, quella di interloquire con i progettisti perché, alla luce della nuova situazione economica, si potesse rivedere la spesa, pur mantenendo la qualità del progetto. Sottolinea che, politicamente, non si è presa nessuna decisione fino a questo passaggio in Commissione, come da accordo preso nell'ambito della stessa.

Alle ore 10.10 il Consigliere CHATRIAN prende parte alla riunione.

Il dott. GIUNTI illustra le tabelle trasmesse ai Commissari relative:

- ai costi di gestione del personale, ai costi di manutenzione e dei canoni, mettendo a confronto la situazione attuale con quella prevista nel progetto. Sottolinea che in tale tabella si evince che i costi totali passano da 108 milioni e 70 mila euro annui a progetto completato a 105 milioni 800 mila euro, con un risparmio di 2 milioni e 300 mila euro circa, pari a meno il 2%;
- alla disaggregazione dei costi di manutenzione e di gestione.

Il Consigliere GUICHARDAZ chiede chiarimenti in merito alla destinazione d'uso dell'ex maternità e del Beauregard nella prospettiva dell'ampliamento dell'ospedale.

L'Assessore FOSSON riferisce che l'ex maternità non avrà più funzioni sanitarie di ricovero e che per quanto concerne il Beauregard è stata ipotizzata la relativa chiusura oppure l'utilizzo come reparto di lunga degenza e di riabilitazione al posto della clinica di Saint-Pierre. Precisa che è una decisione che non sarà assunta nell'immediato.

Il Consigliere COGNETTA domanda se la diminuzione che è stata ipotizzata rispetto ai costi del personale potrebbe avvenire ugualmente senza fare l'ampliamento dell'ospedale.

L'Assessore FOSSON ritiene che la scelta di avere un ospedale unico ridurrebbe i costi gestionale e ne migliorerebbe l'efficienza.

L'arch. DEL NORD riferisce di aver partecipato alla Commissione per la Spending review, in cui è emerso che una delle componenti fondamentali che viene considerata incidente sulla spesa della sanità riguarda i ricoveri impropri, che sono legati parzialmente



alla struttura e, sostanzialmente, alla logica di gestione della rete di servizi sul territorio. Spiega che un secondo elemento importante è quello risultante dalla rilevazione dei dati nazionali sulla possibilità di efficientare le strutture esistenti, comprimendo quindi i costi del personale attraverso una maggiore efficienza delle strutture. Spiega che, in tale ottica, è stato predisposto il progetto relativo all'ampliamento dell'ospedale regionale, in cui si è cercato di comprimere ulteriormente i costi d'investimento.

Segue un'ampia illustrazione delle varianti e delle valutazioni effettuate rispetto al progetto definitivo predisposto in origine – di cui vengono proiettate le relative slide - finalizzate a ridurre ulteriormente i costi gestionali.

Il Consigliere FABBRI domanda se i costi globali dell'USL aumenteranno o diminuiranno rispetto alla previsione attuale qualora l'ospedale Beauregard venisse utilizzato per fini sanitari.

Il dott. OTTONELLO fa presente che il costo di gestione della Clinica di Saint-Pierre, già sostenuto oggi dall'USL, verrebbe assorbito dall'utilizzo del Beauregard come struttura riabilitativa e di lungo degenza.

Segue un ampio dibattito sul contenimento dei costi gestionali derivanti dall'ampliamento dell'ospedale ad est e dalla variazione d'uso del Beauregard.

Alle ore 11.05 il Consigliere ROSSET prende parte alla riunione.

Il Consigliere COGNETTA chiede di avere copia delle slide proiettate e delle tabelle in discussione aggiornate in base ai nuovi calcoli fatti con la revisione del progetto.

Il Consigliere NOGARA, nel riconoscere l'impegno assunto dai progettisti di rivedere il progetto nell'ottica di un contenimento della spesa sanitaria, esprime perplessità sull'opportunità di ampliare ad est la struttura ospedaliera, in quanto fa presente che la scelta di avere un unico presidio ospedaliero era stata fatta all'epoca in cui vi era una maggiore disponibilità di risorse finanziarie. Reputa che sarebbe opportuno riorganizzare l'attuale ospedale, dal momento che alcuni reparti sono stati chiusi per mancanza di personale infermieristico o quant'altro, e avere le idee chiare sulla destinazione d'uso del Beauregard o se ipotizzare un abbattimento della struttura medesima.

L'Assessore FOSSON replica che, per quanto concerne la riorganizzazione delle attuali strutture ospedaliere, è previsto che tutte le funzioni sanitarie per acuti che vengono svolte al Beauregard siano trasferite nel nuovo edificio. Precisa che, ad oggi, non è possibile fare una previsione di contenimento dei costi, in quanto bisognerà valutare



quanto inciderà sulla spesa sanitaria l'utilizzo del Beauregard come reparto di lungodegenza e di riabilitazione oppure se un'eventuale abbattimento comporterà un maggiore risparmio nel caso in cui dovesse rimanere vuoto.

La Consigliera FONTANA, nel condividere totalmente l'analisi fatta dal Consigliere Nogara, chiede di avere una risposta politica sulla scelta di investire rilevanti risorse finanziarie per fare una nuova struttura dal momento che, in passato, è stato speso del denaro per ristrutturare l'ex Maternità e l'ospedale Beauregard e, successivamente, c'è stato l'accorpamento di tali strutture in un unico presidio ospedaliero.

L'arch. FELLI fornisce chiarimenti dal punto di vista tecnico.

Il Consigliere GUICHARDAZ esprime le sue considerazioni in merito alla realizzazione di un unico presidio ospedaliero e ripercorre l'excursus storico delle scelte e delle valutazioni che si sono susseguite nel tempo, tra cui i vari studi di fattibilità, e ricorda l'esito del referendum del 2007 che ha decretato l'ampliamento dell'ospedale ad est.

Alle ore 12.45 il Consigliere NOGARA lascia la sala di riunione.

L'Assessore FOSSON fa presente che tutti i lavori e gli appalti sono bloccati. Propone di riaggiornare l'incontro a settembre, in modo che i Commissari abbiano il tempo necessario per analizzare la documentazione già fornita agli stessi e quella che sarà inviata successivamente all'audizione odierna con gli aggiornamenti richiesti per poter formulare eventuali proposte.

La Commissione concorda con la proposta avanzata dall'Assessore Fosson.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono richiesti ulteriori informazioni in merito alla destinazione d'uso delle attuali strutture ospedaliere, al relativo dimensionamento sia delle stesse che del nuovo edificio e ai costi gestionali che deriveranno dalla realizzazione di un unico presidio ospedaliero.

Alle ore 12.55 l'Assessore FOSSON, il dott. OTTONELLO, funzionario dell'Assessorato medesimo, l'Ing. BARBANTI, funzionario dell'Azienda USL Valle d'Aosta, l'Ing. DE CHECCHI, l'Arch. FELLI, l'Arch. DEL NORD, l'Ing. BARBANTI e il dott. GIUNTI, referenti della società COUP, lasciano la sala di riunione.



La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente RESTANO propone di audire, in data 1° agosto 2014:

i primi firmatari della lettera in merito alla situazione dei servizi per persone anziane e compartecipazione alla spesa di utenti e famiglie della Casa di riposo "G.B. Festaz";
i referenti del progetto "Scuola plurilingue".

La Commissione concorda.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: